

The logo for Mondadori Education, featuring a stylized 'M' icon to the left of the text 'MONDADORI' above 'EDUCATION'.

MONDADORI
EDUCATION

The logo for Rizzoli Education, featuring the word 'Rizzoli' in a serif font above 'EDUCATION' in a sans-serif font.

Rizzoli
EDUCATION

Two white decorative brackets, one above and one below the main title, framing it.

**FORMAZIONE
SU MISURA**

Il PEI su base ICF e l'inclusione scolastica

L'elaborazione del PEI

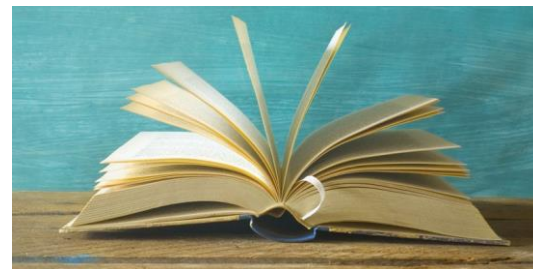
Dott.ssa Rosangela Cuoco

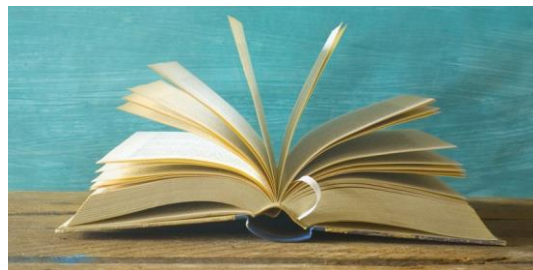


Il Piano Educativo Individualizzato, suddiviso in 12 sezioni, è elaborato ed è approvato dal **Gruppo di Lavoro operativo per l'Inclusione** (art. 2 e 3 del DM 182/2020), presieduto dal **dirigente scolastico** o da un suo delegato e in cui sarà coinvolto l'intero **team dei docenti della classe**, le **famiglie** e gli **operatori sanitari**. L'UVM dell'ASL di residenza dell'alunno, o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa.

Le sezioni del PEI

1. Quadro informativo
2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento
3. Raccordo con il Progetto Individuale
4. **Osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico**
5. Interventi sull'alunno: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità
6. **Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori**
7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo
8. Interventi sul percorso curricolare





Le sezioni del PEI

- 8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione
- 8.2 Modalità di verifica
- 8.3 Progettazione disciplinare
- 8.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- 8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici
9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse
10. Certificazione delle competenze con eventuali note esplicative
11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Nel Piano Educativo Individualizzato saranno specificate tutte le modalità di sostegno: i **criteri di valutazione** e le **modalità di verifica**, la proposta del **numero di ore di sostegno**, gli **interventi di inclusione** svolti dai docenti in classe e in progetti specifici, la **valutazione** in relazione alla programmazione individualizzata, gli eventuali interventi di **assistenza igienica e di base**, la proposta delle **risorse professionali** da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

La parte introduttiva è caratterizzata dai dati riferiti all'alunno/alunna, alla scuola di appartenenza e ai dati di accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica. C'è poi il riferimento al Profilo di Funzionamento che rappresenta il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del PEI e del Progetto individuale.

Sezione 1: Quadro informativo

Redatta dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, fornisce le indicazioni sulla situazione familiare e descrive l'allievo destinatario del PEI.

Per la scuola secondaria di secondo grado è prevista la possibilità di riportare elementi desunti dalla descrizione di sé fornita dallo studente o dalla studentessa, attraverso interviste o colloqui.

L'Istituzione Scolastica, sentiti i membri del GLO, può eventualmente sostenere genitori, studenti e studentesse in questo compito, secondo le loro esigenze.

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

.....
.....

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui

.....



Sezione 2: Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

In questa sezione si riportano attraverso una descrizione sintetica, gli elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento (o dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale, se il Profilo di Funzionamento non fosse disponibile), utili alla redazione del PEI. Tale descrizione costituisce la premessa per le sezioni successive in quanto il Profilo di Funzionamento è il documento propedeutico e necessario alla redazione del PEI.

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

Sezione 3: Raccordo con il Progetto Individuale

Il Progetto individuale di cui all'art. 14, comma 2, della legge n. 328/2000, è redatto dal competente Ente locale d'intesa con la competente Azienda sanitaria locale sulla base del Profilo di Funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità.

Le prestazioni, i servizi e le misure di cui al Progetto Individuale sono definite anche con la partecipazione di un rappresentante dell'istituzione scolastica interessata.

Ai fini della compilazione va indicato:

- a. Se il Progetto Individuale è stato già redatto, si può riportare una sintesi dei contenuti e aggiungere informazioni sulle modalità di coordinamento e interazione con il PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia.
- b. Se il Progetto Individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto, qui si riportano le indicazioni da considerare per la redazione del Progetto.

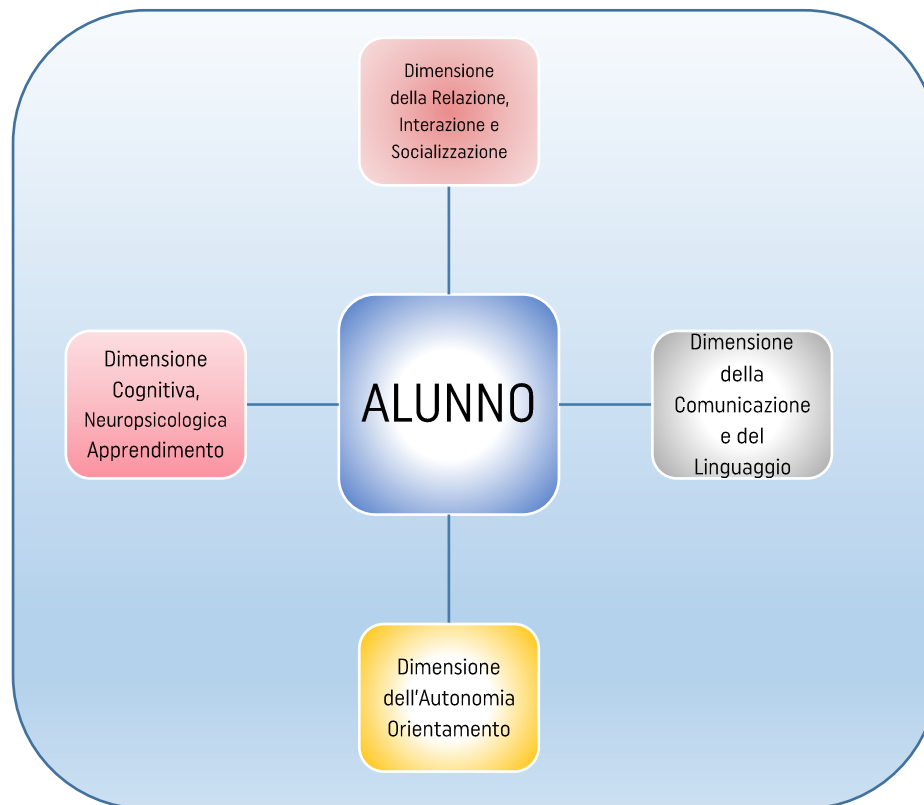
3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto)

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)



Sezione 4:
Osservazioni sullo
studente per
progettare gli
interventi di
sostegno didattico



4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione

Data: _____

**Specificare i punti
oggetto di
eventuale revisione**

L'osservazione dell'alunno è il punto di partenza dal quale organizzare gli interventi educativo-didattici.

Osservazione avvenuta sui 7 Assi della Diagnosi Funzionale (DPR 24/02/1994)

1. cognitivo;
2. affettivo-relazionale;
3. linguistico;
4. sensoriale;
5. motorio-prassico;
6. neuropsicologico;
7. dell'autonomia personale e sociale.

Aggiungendo i 2 Assi nel Profilo Dinamico Funzionale

- I. comunicazionale;
- II. dell'apprendimento.

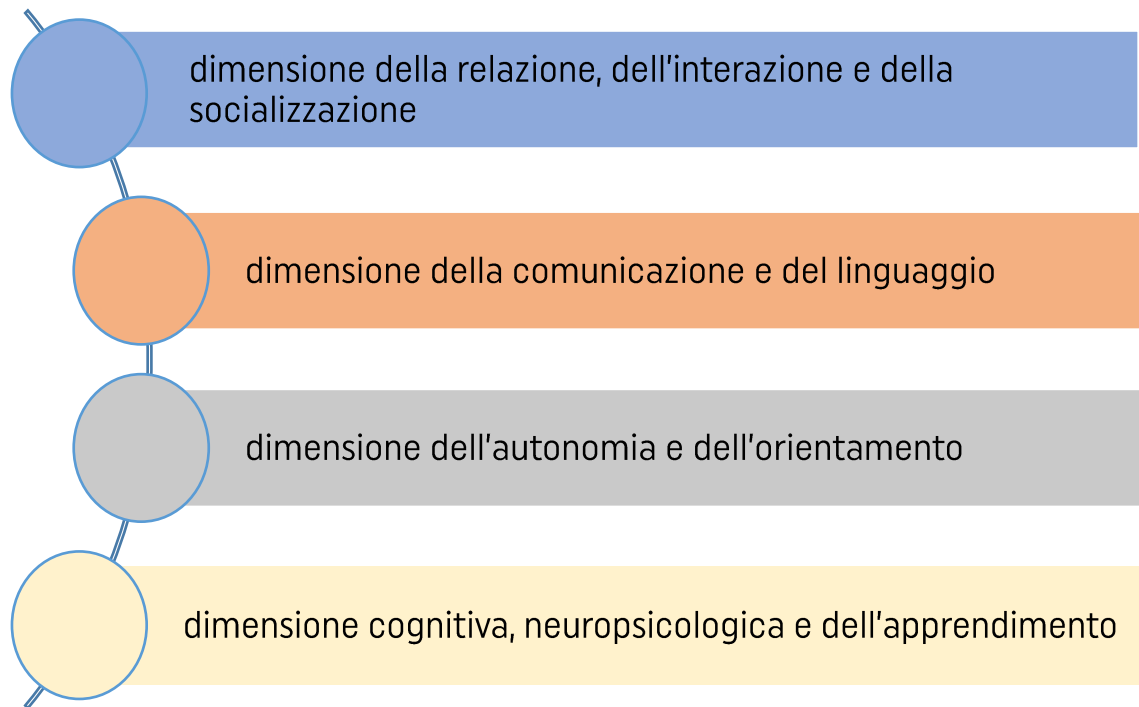


Dall'osservazione dell'alunno, si organizzeranno i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici.



Il D. Lgs. n. 66/2017 (art. 7, comma 2^{ter}) fissa i punti entro i quali bisogna organizzare il processo di apprendimento dell'alunno e che individua nelle cosiddette "dimensioni".

Il Piano Educativo Individualizzato è costruito attorno a quattro dimensioni:



5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

Dimensione
della Relazione,
Interazione e
Socializzazione

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

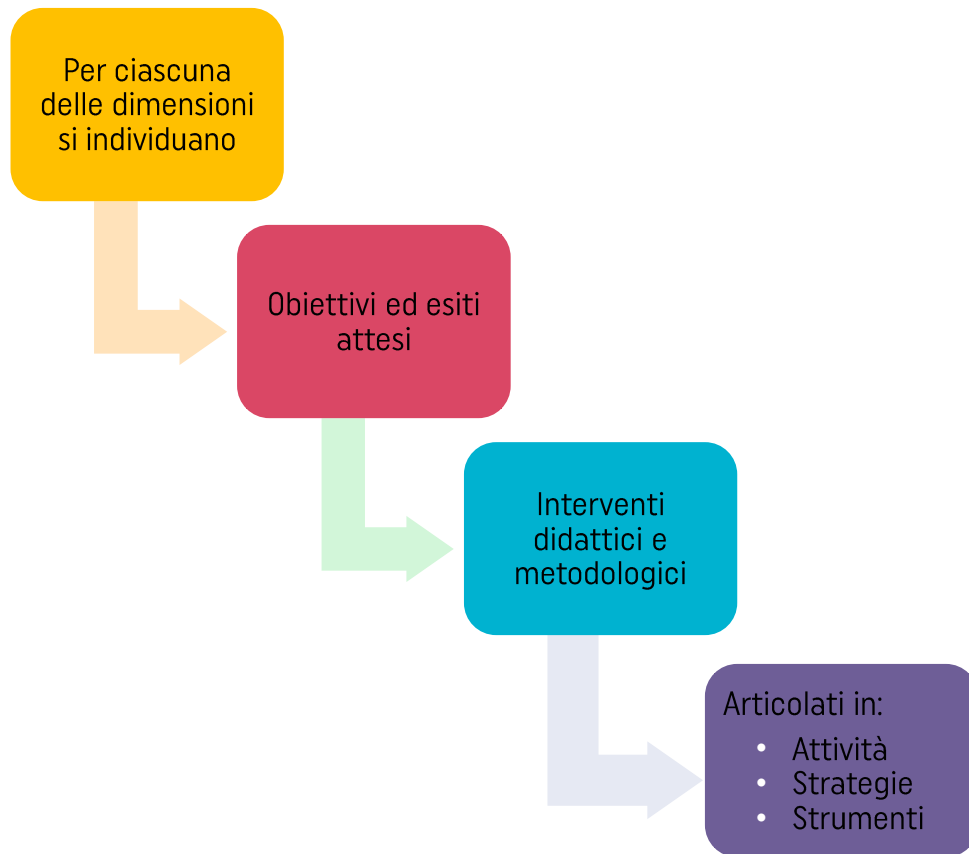
OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Revisione		Data: _____
Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate		
Verifica conclusiva degli esiti		Data: _____
con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti		



6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

N.B. Questo è un campo che le istituzioni scolastiche possono compilare considerando esigenze, conoscenze ed esperienze maturate rispetto alla prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Revisione

Data: _____

**Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione**

Dal Profilo di Funzionamento è possibile evincere i **fattori contestuali che condizionano il funzionamento**. In assenza, è possibile effettuare osservazioni sul contesto, tenendo anche conto della prospettiva bio-psico-sociale, al fine di identificare barriere e facilitatori da considerare per mettere in atto interventi efficaci.

Nei fattori contestuali, interagiscono:

1. fattori ambientali;
2. fattori personali (non ancora definiti da ICF).

Entrambi i fattori sono in relazione con:

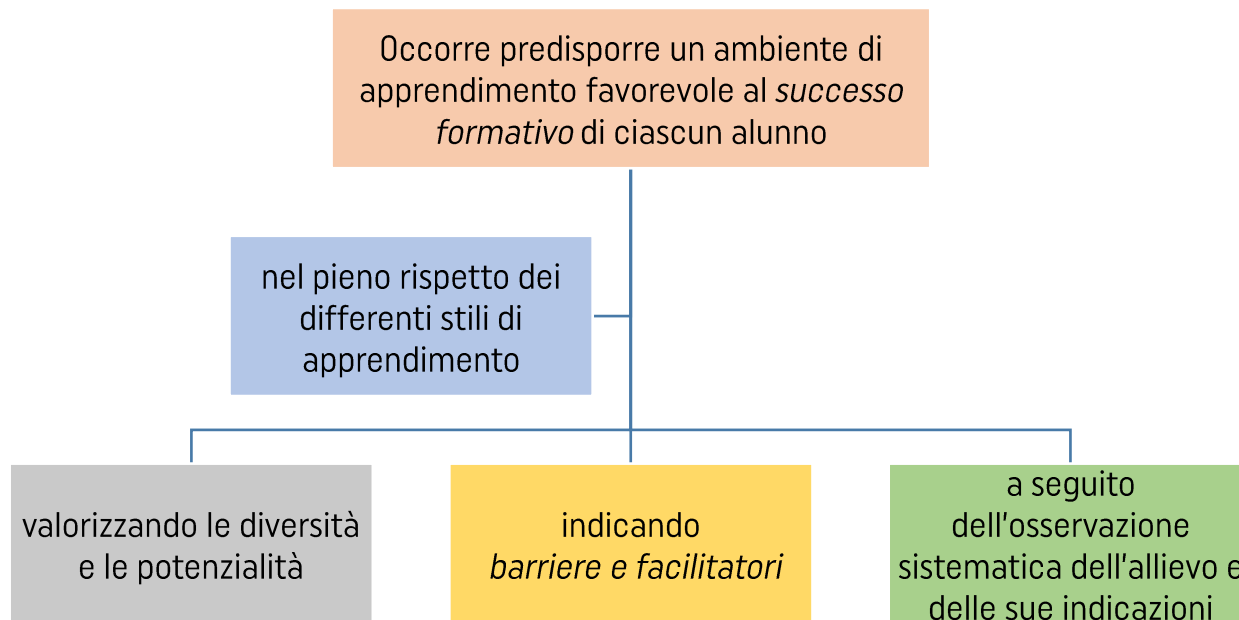
- a. funzioni del corpo;
- b. attività personali;
- c. partecipazione sociale;



migliorandone o rendendone possibile il funzionamento (**facilitatori**) oppure ostacolandolo (**barriere**).

La prospettiva bio-psico-sociale è fondamentale per la progettazione educativo-didattica e nell'individuazione dei facilitatori e delle barriere, correlati con tutte le dimensioni e determinanti per valorizzare le capacità dell'allievo guardando al suo *Funzionamento* nei vari contesti di vita e all'influenza, positiva o negativa, che tali contesti esercitano.

Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori



Dalle Linee Guida... Facilitatori Universali - UNESCO

Occorre far riferimento non solo ai facilitatori individuali rivolti alla persona con disabilità, ma anche ai facilitatori universali. A tale scopo è utile richiamare i principi di "Progettazione universale" e di inclusione dell'ONU.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (ONU, 2015, obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti).

Dalle Linee Guida... Facilitatori Universali - UNESCO

Due strategie di intervento:

Didattica flessibile: volta ad adattare ogni attività didattica secondo modalità adeguate alle esigenze di ciascuno studente/studentessa, evitando una proposta unica per tutta la classe.

Proposte ridondanti e plurali: basate su molteplici forme di fruizione somministrazione valutazione, considerando canali comunicativi diversi, lasciando aperta la possibilità di scegliere la modalità più efficace per ogni allievo e non escludendo sempre la necessità di interventi di personalizzazione.

Come possono gli insegnanti rivedere le loro pratiche?
UNESCO - Training Tools for Curriculum Development, 2016.

Per ciascun indicatore, viene posta una serie di domande di verifica che in alcuni casi richiedono osservazione diretta, in altri saranno necessarie rilevazioni qualitative di vario tipo, raccogliendo in particolare le opinioni dei colleghi e degli studenti stessi.

Le domande di verifica per ciascun indicatore sono le seguenti:

1. L'insegnamento è programmato pensando a tutti gli studenti

Le attività didattiche tengono conto degli interessi e delle esperienze degli studenti?

Vengono utilizzati diversi metodi di insegnamento?

Gli studenti conoscono e comprendono gli obiettivi e le finalità delle attività didattiche?

2. Le lezioni incoraggiano la partecipazione di tutti gli studenti

Tutti gli studenti sono chiamati con il loro nome?

Vengono usati materiali che suscitano l'interesse degli studenti?

Gli studenti sono consapevoli della possibilità di intervenire durante le lezioni?



3. Gli studenti sono coinvolti attivamente nel loro processo di apprendimento

Gli studenti sono incoraggiati a sentire la responsabilità del proprio apprendimento?

L'ambiente scolastico incoraggia un apprendimento autonomo?

4. Gli studenti sono incoraggiati a sostenersi reciprocamente nel processo di apprendimento

La disposizione dei banchi incoraggia gli studenti a interagire tra loro?

In alcuni momenti è previsto che gli studenti lavorino in coppia o in gruppo?

Gli studenti si aiutano a vicenda per raggiungere gli obiettivi delle lezioni?



5. Viene fornito un supporto quando gli studenti vivono situazioni di difficoltà

L'insegnante è attento agli studenti che presentano delle difficoltà?

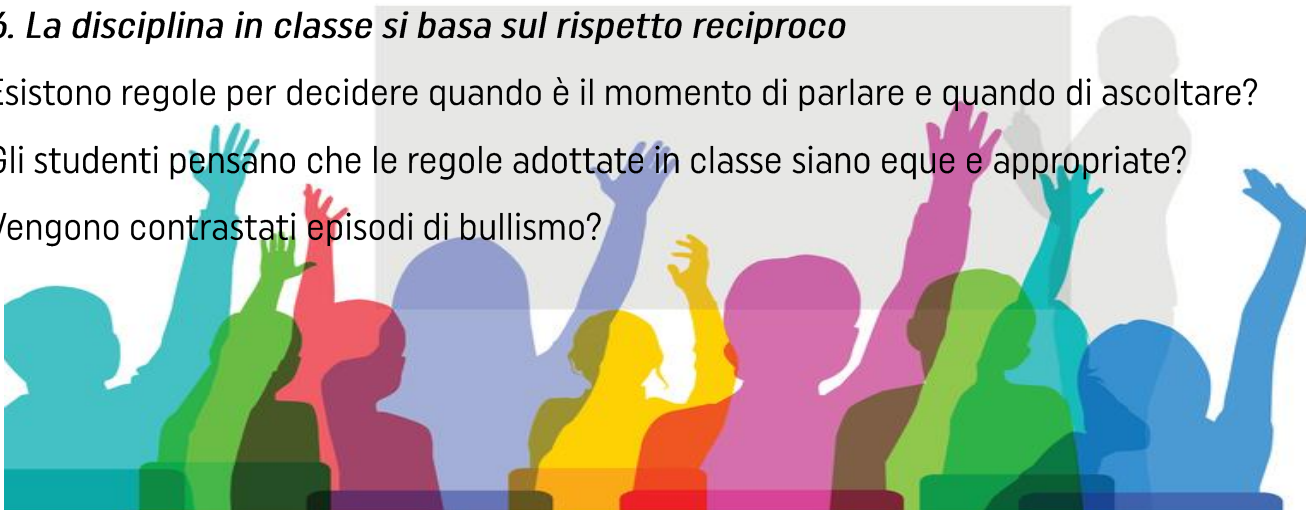
Gli studenti sono in grado di chiedere aiuto?

6. La disciplina in classe si basa sul rispetto reciproco

Esistono regole per decidere quando è il momento di parlare e quando di ascoltare?

Gli studenti pensano che le regole adottate in classe siano eque e appropriate?

Vengono contrastati episodi di bullismo?



7. Gli studenti possono contare su persone di riferimento con cui poter parlare quando sono preoccupati o turbati

Le preoccupazioni degli studenti sono ascoltate?

Gli insegnanti sono disponibili a parlare con gli studenti in privato?



8. La valutazione contribuisce al successo di tutti gli studenti

Gli insegnanti usano la valutazione formativa per sostenere l'apprendimento?

Gli studenti ricevono riscontri costruttivi sul loro lavoro?

Gli studenti sono aiutati a correggere e migliorare le loro verifiche o interrogazioni?

Gli insegnanti considerano le diversità anche all'interno di un sistema di valutazione formale unico?



7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello/a stesso/a studente/essa. Si curerà, in particolare, lo sviluppo di processi decisionali supportati, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

N. B. Campo da compilare a cura dell'istituzione scolastica

Revisione

Data: _____

Specificare i punti
eventualmente oggetto di
revisione relativi alle
Dimensioni interessate

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

con verifica dei risultati
conseguiti e valutazione
sull'efficacia di interventi,
strategie e strumenti

Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo


Tale sezione individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento

anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati

nelle dimensioni della relazione, della socializzazione

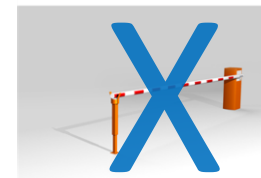
della comunicazione, dell'interazione

dell'orientamento e delle autonomie



Partendo dalle osservazioni di cui alla sezione 6, nella sezione 7 si procede con gli interventi che si intendono attivare per rimuovere le barriere individuate, o almeno ridurne gli effetti negativi e realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo.

Gli interventi riguardano, oltre i fattori di contesto individuali, anche quelli universali.



A seguito di una verifica intermedia del PEI occorre compilare il campo *Revisione* in cui è possibile riportare eventuali modifiche



Nella *Verifica conclusiva degli esiti* vanno inseriti i risultati della valutazione conclusiva, al termine dell'anno scolastico, rispetto all'efficacia degli interventi descritti

Interventi sul percorso curricolare

Questa sezione del Piano Educativo Individualizzato contiene la **descrizione delle modalità di sostegno educativo** e ulteriori interventi di inclusione.

Gli altri campi si differenziano in relazione all'ordine e grado di scuola del Piano Educativo Individualizzato e fanno riferimento alle **modalità di verifica**, alla **progettazione disciplinare**, ai **percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**, solo per le scuole secondarie di secondo grado, ai **criteri di valutazione del comportamento** ed eventuali obiettivi specifici.

Interventi sul percorso curricolare: scuola dell'infanzia

8. 1 Interventi educativi, strategie, strumenti nei diversi campi di esperienza

Modalità di sostegno educativo e ulteriori interventi di inclusione

Interventi sul percorso curricolare: scuola dell'infanzia

Revisione

Data: _____

<p>Specificare i punti oggetto di eventuale revisione</p>	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

<p>Con verifica dei risultati educativi conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento</p> <p><i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutti i docenti della sezione</i></p>	
--	--

Interventi sul percorso curricolare: scuola primaria

8. 1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione.....

.....

.....

Interventi sul percorso curricolare: scuola primaria

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____

Interventi sul percorso curricolare: scuola primaria

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
-----------------------	--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti</i>	
--	--

Interventi sul percorso curricolare: scuola secondaria di primo grado

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione	
8. 2 Modalità di verifica	

Interventi sul percorso curricolare: scuola secondaria di primo grado

8.3 Progettazione disciplinare

<p>Disciplina:</p> <hr/>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____</p>
<p>Disciplina:</p> <hr/>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____</p>
<p>Disciplina:</p> <hr/>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____</p>

[...]

Interventi sul percorso curricolare: scuola secondaria di primo grado

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ...
-----------------------	--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti</i>	
--	--

Interventi sul percorso curricolare: scuola secondaria di secondo grado

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

8. 2 Modalità di verifica

Interventi sul percorso curricolare: scuola secondaria di secondo grado

8.3 Progettazione disciplinare

<p>Disciplina:</p> <hr/>	<p><input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ...</p> <p style="padding-left: 40px;">con verifiche identiche [] equipollenti []</p> <p><input type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato</p> <p style="padding-left: 40px;">con verifiche [] non equipollenti</p> <p>[Indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]</p>
<p>Disciplina:</p> <hr/>	<p><input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ...</p> <p style="padding-left: 40px;">con verifiche identiche [] equipollenti []</p> <p><input type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato</p> <p style="padding-left: 40px;">con verifiche [] non equipollenti</p> <p>[Indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]</p>

[...]

Interventi sul percorso curricolare: scuola secondaria di secondo grado

8.4 . PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787 (a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

<p>A PERCORSO AZIENDALE:</p>	<p>ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata : _____</p> <p>NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____</p> <p>TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____</p> <p>TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ se diverso dal docente di sostegno</p> <p>DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____</p>
	<p>Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: _____</p>

Interventi sul percorso curricolare: scuola secondaria di secondo grado

<p>B PERCORSO SCOLASTICO:</p>	<p>FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____</p> <p>DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____</p>
<p>C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:</p>	
	<p><input type="checkbox"/> attività condivise con l'Ente locale ai fini del <u>Progetto individuale</u> di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.</p>

Interventi sul percorso curricolare: scuola secondaria di secondo grado

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Interventi sul percorso curricolare: scuola secondaria di secondo grado

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

Verifica finale

Data: _____

VERIFICA FINALE, con particolare riferimento:
 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza;
 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor

Interventi sul percorso curricolare: scuola secondaria di secondo grado

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ...
-----------------------	--

Revisione	Data: _____
Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	

Verifica conclusiva degli esiti	Data: _____
Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe</i>	

Interventi sul percorso curricolare: scuola secondaria di secondo grado

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

- A. ordinario**
- B. personalizzato (con prove equipollenti)**
- C. differenziato**

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. ✖ (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno Sost. ✖
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass. ✖

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
Seconda ora	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
Terza ora	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
Quarta ora	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
Quinta ora	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					

Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate

Certificazione delle Competenze

La certificazione delle competenze terrà conto del PEI ed è prevista:

al termine della classe quinta della Scuola Primaria;
al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado;
al termine della classe seconda della Scuola Secondaria di secondo grado.

Definisce i diversi livelli di acquisizione delle competenze che sono certificate dal team docenti e dal consiglio di classe e non dal GLO che esplicita metodi e criteri di valutazione

Verifica finale e proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Questa sezione del PEI è redatta durante l'ultima riunione del GLO dell'anno scolastico

riguarda le indicazioni in relazione alla verifica finale del PEI dell'anno in corso e gli interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza per l'anno scolastico successivo

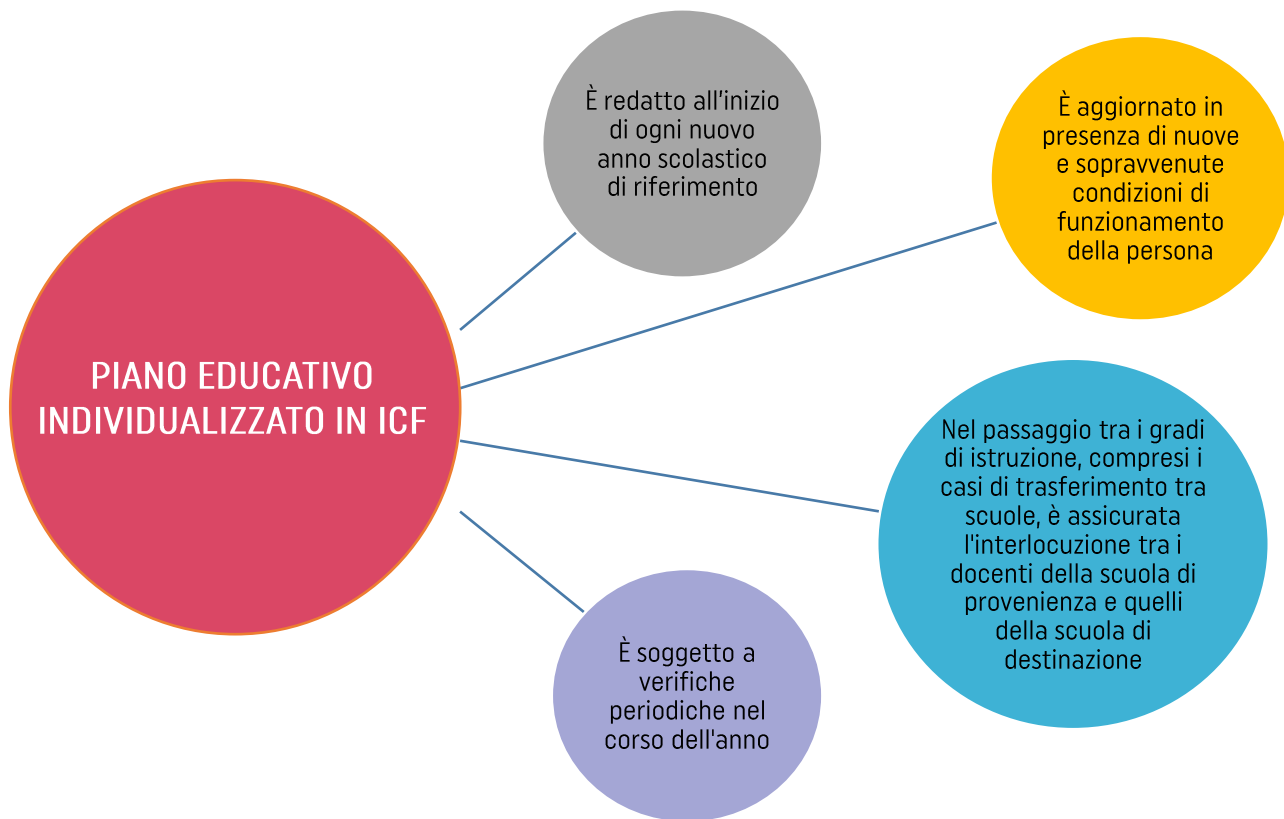
riguarda la proposta di ore di sostegno didattico e di risorse da destinare agli interventi di assistenza

PEI provvisorio per l'anno scolastico successivo

Il PEI provvisorio viene redatto entro il 30 giugno

riguarda i bambini che entrano nella scuola per la prima volta, di solito all'Infanzia, e gli alunni di qualsiasi classe che sono stati certificati durante l'anno in corso e che non hanno quindi un PEI in vigore

dovrà contenere tutti gli interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza così come la proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo



The logo for Mondadori Education, featuring a stylized 'M' icon to the left of the text 'MONDADORI' above 'EDUCATION'.

MONDADORI
EDUCATION

The logo for Rizzoli Education, featuring the word 'Rizzoli' in a serif font above 'EDUCATION' in a sans-serif font.

Rizzoli
EDUCATION

Two white decorative brackets, one above and one below the main title, framing the text.

**FORMAZIONE
SU MISURA**